

Il giorno 06 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:30 in Torino in modalità telematica, ai sensi della DGR n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Marco PROTOPAPA

**DGR 3-7168/2023/XI**

**OGGETTO:**

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. Assemblea del 29 giugno 2023 in prima convocazione e del 10 luglio 2023 in seconda convocazione. Nomina di nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Ricca

Vista la comunicazione prot. n. FZ/GS/fm/23/145 del 13 giugno 2023, con la quale è convocata, il giorno 9 giugno 2023 in prima convocazione ed il giorno 10 luglio 2023 in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria della società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., società holding di partecipazioni a prevalente capitale pubblico controllata dalla Regione Piemonte con una quota pari al 83,22%, in forza della D.G.R. n. 50-6396 del 28 dicembre 2022, con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2022 e Relazione sulla gestione, Relazione dei Sindaci e Relazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti ex art. 2364, primo comma n. 1 Codice Civile;
2. Autorizzazione all'erogazione del compenso del Presidente per la parte variabile riferita all'esercizio 2022;
3. Determinazione degli obiettivi inerenti la parte variabile del compenso ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale del Presidente del Consiglio di Amministrazione relativamente all'esercizio 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Attribuzione deleghe al Presidente;
5. Determinazione del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo e determinazione del

compenso;

6. Nomina di un Consigliere di Amministrazione, designato dall'Azionista Regione Piemonte;

7. Nomina di un Consigliere di Amministrazione, designato da un Azionista privato.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione al punto n. 1 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- i documenti relativi sono stati trasmessi, in data 14 giugno 2023, al Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, e detti documenti sono agli atti dello stesso ufficio;

- il bilancio al 31.12.2022 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2023 ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale (D.G.R. n. 2-5425 del 25 luglio 2017);

- ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 25 dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le deliberazioni in ambito di approvazione del bilancio;

- l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile pari a euro 2.058.068 (euro 525.715,00 nel 2021, euro 1.562.758,00 nel 2020 ed euro 2.022.666 nel 2019) ed un patrimonio netto che ammonta ad euro 42.079.119,00, composto dal capitale sociale per euro 30.000.000,00 e per il resto da riserve, oltre all'utile di cui sopra;

- detto utile, pur risentendo, analogamente all'esercizio precedente (anche se in misura inferiore rispetto a quest'ultimo) della svalutazione di partecipazioni, in particolare (per euro 1.000.000,00) della società controllata (da Finpiemonte Partecipazioni) Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l., è influenzato positivamente dal maggior (rispetto all'esercizio precedente) rilascio di fondi;

- non sono presenti debiti verso il sistema bancario (come già nei precedenti esercizi) e la liquidità è pari a circa 27 M/€;

- la Società, in quanto a controllo pubblico di cui all'art. 2, co. 1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016, è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, nell'ambito della quale la stessa Società ha predisposto specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 2 e art. 14, c. 2 D. Lgs. 175/2016), fondato sull'analisi di alcuni indicatori di bilancio, nelle cui conclusioni si afferma "l'assenza di situazioni a breve che possano compromettere la stabilità aziendale" e che il rischio di crisi aziendale sia attualmente da escludere;

- dalla "Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" emerge che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" ed inoltre che "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge";

- dalla Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., emerge che, per quanto a conoscenza dello stesso Collegio, gli amministratori, nella relazione al bilancio e nella nota integrativa, "non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice civile" ed inoltre lo stesso Collegio, "tenuto conto anche della attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti", propone all'assemblea "di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 così come redatto e presentato dagli amministratori, concordando altresì sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio in esso emergente";

- il bilancio redatto dagli amministratori prevede la destinazione dell'utile d'esercizio, di euro 2.058.068,25, per il 5%, pari ad euro 102.903,41, alla Riserva Legale, e per la parte rimanente, pari a euro 1.955.164,84, alla Riserva Utili portati a nuovo, e tale destinazione è conforme all'art. 26 dello Statuto Sociale;

- il bilancio di esercizio 2022 può essere approvato, così come la proposta di destinazione del risultato

d'esercizio.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione al punto n. 2 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- l'art. 22 dello Statuto prevede che: *“Una parte variabile della remunerazione spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente, nonché al raggiungimento di obiettivi specifici, indicati dall'Assemblea ovvero, nel caso di Organo Amministrativo collegiale, dal Consiglio di Amministrazione, con il consenso degli azionisti espresso in Assemblea”*;

- con D.G.R. n. 1-5353 del 11 luglio 2022 la Regione Piemonte, con la nomina del Consiglio di amministrazione, ed in conformità alla norma statutaria appena richiamata, ha confermato la previsione relativa al trattamento incentivante attribuito al Presidente, collegato ai risultati di bilancio relativi all'esercizio 2022 conseguiti dalla Società, e all'implementazione dei seguenti obiettivi, stabiliti con D.G.R. n. 39 - 4492 del 29 dicembre 2022 e comunicati alla società con nota prot. n. 333 del 5 gennaio 2022:

- accelerazione conclusione procedure di liquidazione (relative alle società del portafoglio di Finpiemonte Partecipazioni in fase di liquidazione), ove possibile, attraverso gli strumenti giuridico normativi a disposizione della Società;
- invio degli ordini del giorno delle convocazioni dei Consigli di Amministrazione e redazione di relazioni trimestrali sintetiche circa le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

- la società, con nota prot. n. 5491 del 2 febbraio 2023 ha trasmesso la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi sopra menzionati, nella quale sono contenute le relazioni trimestrali dei lavori consiliari, i verbali delle adunanze consiliari e lo stato di avanzamento delle procedure di liquidazione che vedono coinvolta Finpiemonte Partecipazioni Spa. Da tale documentazione si evince la conclusione delle procedure di liquidazione e la conseguente cancellazione dal registro delle imprese delle società SNOS srl, EXPO Piemonte srl e Villa Melano spa e la prosecuzione delle attività propedeutiche alla liquidazione delle altre società.

Ritenuto, per quanto sopra, di considerare raggiunti gli obiettivi assegnati e, visto il conseguimento di un utile a bilancio, di esprimersi favorevolmente all'erogazione del compenso incentivante al Presidente.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione al punto n. 3 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- l'art. 19, comma quinto e sesto del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che: *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale; le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*;

- l'art. 3 comma primo della legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2 prevede che una quota non inferiore al 30% del compenso riconosciuto ai componenti dell'organo di amministrazione delle società si configuri quale indennità legata al riconoscimento delle capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società con il raggiungimento di obiettivi specifici previamente indicati con il consenso degli azionisti;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 50-6396 del 28 dicembre 2022 contenente il Piano di razionalizzazione 2022, ha assegnato alle proprie società gli obiettivi per l'esercizio 2023;

- con riferimento a Finpiemonte Partecipazioni Spa, sono stati trasmessi alla società con nota prot. n. 704 del 5 gennaio 2023 i seguenti obiettivi:

- 1) Redazione/adequamento alle linee di indirizzo della Regione Piemonte di un Regolamento per il rimborso spese degli organi societari;
- 2) Integrazione dell'informativa aziendale relativa alle proprie partecipate, con illustrazione dei rapporti diretti fra le stesse e la Regione;
- 3) Redazione, entro il 31 marzo 2023, di una proposta di documento strategico societario.

Ritenuto pertanto di richiamare gli obiettivi sopra menzionati si da istruzione al proprio rappresentante di indicare che parte del compenso, pari al 30%, attribuito al Presidente si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo della LR n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione degli obiettivi sopra indicati.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione al punto n. 4 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- in data 16 giugno 2023, con nota prot. n. 25517 è pervenuta la proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2023, in ordine all'attribuzione di specifiche deleghe al Presidente della società e segnatamente:

1. curare i rapporti istituzionali con gli Enti pubblici e la Pubblica Amministrazione;
2. rappresentare la Società in ogni genere di giudizio, avanti qualsiasi giurisdizione civile, penale, amministrativa, tributaria e contabile, arbitrale, di qualsiasi grado e sede, con facoltà di nomina e revoca di avvocati e procuratori alle liti e di consulenti tecnici, di costituzione di parte civile, di presentare denunce, esposti e querele, di compromettere in arbitri, di formulare e accettare rinunce agli atti e alle domande, di effettuare transazioni, con successiva informativa al Consiglio di Amministrazione;
3. gestire le comunicazioni esterne e i rapporti con i media, anche attraverso la stesura e la diffusione di comunicati stampa, l'organizzazione di eventi e la partecipazione a eventi esterni;
4. ai sensi dello Statuto Sociale, art. 18 comma 4 lettera "e", il conferimento di incarichi di consulenza, per un importo massimo di euro 50.000,00, oltre IVA e oneri di legge, per singolo incarico, con successiva informativa trimestrale al Consiglio di Amministrazione;
5. assumere, coerentemente con gli indirizzi eventualmente determinati dal Consiglio di Amministrazione e con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di società a controllo pubblico, sospendere, licenziare e liquidare il personale dipendente, determinarne le attribuzioni, la qualifica, la categoria ed il grado, fissarne

le condizioni, i compensi e le retribuzioni, assumere provvedimenti disciplinari, sovrintendendone, organizzandone e disciplinandone l'attività e le mansioni; tutte le autorizzazioni relative al personale dipendente in materia di ferie, permessi, straordinari, missioni, rimborsi spese; sovrintendere a tutti gli adempimenti connessi in materia di legislazione del lavoro e di previdenza sociale; gestire le vertenze aventi ad oggetto i rapporti di lavoro dipendente, contenuti nella delega, nonché le trattative sindacali in genere, con potere di nominare e revocare avvocati, procuratori, difensori e periti, conciliare e transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e compiere quant'altro necessario ed opportuno per la integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze; informare il Consiglio Amministrazione, alla prima riunione utile in merito alle decisioni assunte. Inoltre il Presidente viene nominato Responsabile in materia di privacy e di Datore di Lavoro e gli vengono conferiti tutti i poteri e mansioni, nessuno escluso senza limiti di spesa, attinenti e conseguenti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sicurezza dei medesimi e di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in materia di ecologia e tutela dell'ambiente, con completa autonomia decisionale senza alcuna limitazione per l'attuazione degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa, in modo tale da potersi egli identificare ad ogni effetto con il titolare del trattamento e Datore di Lavoro, e con ampia facoltà di designare responsabili del trattamento dati sensibili, incaricati del loro trattamento nonché responsabili in materia di sicurezza del lavoro;

6. provvedere al conferimento degli incarichi ed all'affidamento e stipulazione dei contratti per le spese relative alla gestione ordinaria della Società, non rientranti tra quelle previste nel quarto comma, nel limite di 50.000,00 euro, oltre IVA e oneri di legge, per ciascuna spesa, con successiva informativa trimestrale al Consiglio di Amministrazione;

7. partecipare alle assemblee ordinarie delle Società Partecipate ed esercitare il relativo diritto di voto, fatte salve le designazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale delle Società Partecipate che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione e di quanto previsto dallo Statuto Sociale, informando il Consiglio Amministrazione, alla prima riunione utile in merito alle decisioni assunte;

8. la relazione con gli Istituti di Credito, utente per fatturazione mensile account gmail, utente AVCP per la richiesta degli smart CIG, utente gestore per le comunicazioni alla Banca d'Italia del sistema di raccolta statistiche.

- l'art. 20 comma secondo dello Statuto della società prevede che: *“Nel caso di Organo amministrativo collegiale, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., proprie attribuzioni ad uno solo dei suoi componenti, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea. L'amministratore delegato, ove nominato, ha la rappresentanza della società correlata ai poteri gestori di cui è investito e la esercita nei modi e nei limiti stabiliti nella rispettiva delega”*.

Rilevato che la proposta di attribuzione di specifiche deleghe al Presidente è conforme alla previsione statutaria e appare giustificata anche dalla mancanza di figure dirigenziali nell'organico societario.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente a tale proposta dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante in sede assembleare.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione ai punti n. 5 e 6 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto, approvato con D.G.R. n. 2-5425 del 25 luglio 2017: *“L'Amministrazione della Società è affidata ad un Organo amministrativo, costituito da un Amministratore unico, nominato dalla Giunta Regionale, ovvero da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o cinque Consiglieri, incluso il Presidente, la cui determinazione e nomina è effettuata dall'assemblea, nel*

*rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia e del presente statuto. L'amministratore unico ovvero la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è nominata dalla Regione Piemonte a norma dell'art. 2449 C.C. nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine. Nel caso di Organo amministrativo collegiale, la nomina deve essere effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei relativi componenti. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio della loro carica e sono rieleggibili”;*

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale;

- la Regione Piemonte, in ordine alla nomina dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, con D.G.R. n. 1-5333 del 11 luglio 2022, ha proposto all'assemblea una configurazione collegiale dell'organo amministrativo riducendone la composizione a tre componenti ,nominando due componenti di sua spettanza Francesco Zambon e Fulvia Massimelli ai sensi dell'art. 2449 c.c.e dando indirizzo al rappresentante regionale di nominare in assemblea il terzo componente Francesco Brizio Falletti di Castellazzo indicato dall'azionista Unicredit Spa;

- nel corso della assemblea societaria del 12 luglio 2022, come da verbale agli atti del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, uno dei soci privati (Sinloc Spa) ha espresso riserve con riferimento alla proposta, relativa alla richiamata riduzione del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre componenti (composizione e componenti poi nominati come dalla DGR suindicata), lamentando come questo cagionasse una limitazione della rappresentanza a danno dei soci privati;

- con nota prot n. FZ/GS/fm/22/212 del 20 ottobre 2022 del Presidente di Finpiemonte Spa, è stato ulteriormente evidenziato l'importante ruolo nelle dinamiche di sinergia territoriale rivestito dal socio Sinloc Spa, ora privo di rappresentanza in seno all'organo amministrativo, nonché l'assenza di costi aggiuntivi a carico della società in caso di nuova configurazione a cinque componenti del Consiglio di Amministrazione, poiché il compenso complessivo già previsto per l'organo in carica non sarebbe oggetto di modifica.

- non sussistono previsioni normative o pronunce giurisprudenziali di segno ostativo all'incremento del Consiglio di Amministrazione in corso di mandato di una società in controllo pubblico, quale è Finpiemonte Partecipazioni Spa;

- la società si configura quale holding pubblica e comprende al suo interno realtà societarie sensibilmente differenti per modalità di partecipazione (pubblica o mista) e per attività sociale, si ritiene pertanto opportuno modificare la scelta operata con D.G.R. n. 1-5333 del 11 luglio 2022, in ordine alla previsione di un organo collegiale ridotto nella composizione al numero di tre componenti, incrementandola a 5 componenti, in considerazione dell'opportunità di garantire una adeguata rappresentanza ai soci privati della società, anche tenuto conto dell'apporto economico effettuato dagli stessi; a seguito della nuova composizione dell'organo sarà riconosciuta ai gruppi di minoranza rappresentati in Consiglio Regionale la facoltà di designare un componente dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 9 comma settimo della L.R. 39/1995.

Atteso che tale configurazione rispetta il disposto dell'art. 11 comma terzo del D.lgs. 175/2016 ai sensi del quale: *“L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la*

*società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri*”, in merito al punto n. 5 dell’ordine del giorno si dà indirizzo al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare evidenziando altresì che il compenso riconosciuto all’intero organo di amministrazione resta nei limiti già disposti con la richiamata D.G.R. n. 1-5333 del 11 luglio 2022.

Richiamato l’art. 11 comma terzo del D.lgs. 175/2016 ai sensi del quale la delibera assembleare è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente.

Risulta pertanto necessario procedere alla nomina, ex art. 2449 cc, di un componente il Consiglio di Amministrazione il cui nominativo, ai sensi dell’art. 9 comma 7 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39 viene indicato dai gruppi di minoranza in Consiglio regionale.

Dato atto che in applicazione dell’art. 4, comma 8, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”, l’Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 7 Suppl. Ordinario n. 3 del 27 ottobre 2022, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all’Avviso di per la raccolta delle candidature per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione e che lo stesso avviso è stato nuovamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 Suppl. Ordinario n. 2 del 15 dicembre 2022.

Dato atto altresì che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell’Avviso è stata svolta l’istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con D.G.R. n.154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all’art.13 dello Statuto regionale e dalla e alla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*” ;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

• DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120 in materia di parità di genere.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Dato atto che con nota trasmessa dalla Direzione della Giunta Regionale è stato richiesto ai Presidenti dei Gruppi Consiliari di minoranza in Consiglio Regionale di fornire un'indicazione tra le candidature ammissibili pervenute, e che è pervenuto riscontro entro il termine di scadenza indicato a firma del Capogruppo del Partito Democratico, come da documentazione agli atti del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate.

Considerato che, in base all'art. 15 dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte nomina la maggioranza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2449 C.C., nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine, che gli Amministratori nominati nel corso dell'esercizio restano in carica per la durata dell'Organo amministrativo in cui sono entrati a far parte ai sensi della medesima disposizione statutaria e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l'organo amministrativo risulta essere:

Sonia MARTINO (espressione delle minoranze)

in quanto dotata di solida esperienza gestionale pregressa avendo già ricoperto incarichi pubblici anche a livello di consiglio di amministrazione.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto che è già stata acquisita dagli uffici e dalla quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che è stata acquisita ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995 la dichiarazione sulla disponibilità ad accettare l'incarico.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione al punto n. 7 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- con nota del 3 luglio 2023 ora agli atti degli uffici, è pervenuta la designazione del socio Sinloc Spa relativamente alla nomina del restante componente del Consiglio di Amministrazione, che ha individuato il Sig. Gian Piero BALDUCCI;



- non risultano preclusioni all'affidamento del suddetto incarico di componente del Consiglio di Amministrazione in carica ai sensi del già richiamato art. 15 dello Statuto.

Si ritiene pertanto di aderire alla proposta in assemblea dal socio privato sopra menzionato, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

### **DELIBERA**

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime delibera:

- di nominare, tra le candidature pervenute, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, Sonia MARTINO quale componente del Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni Spa;

- di dare atto che l'Amministratore così nominato resta in carica per la durata dell'Organo amministrativo in cui sono entrati a far parte ai sensi dell'art. 15 comma 4 dello Statuto;

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. l'indirizzo di:

- esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, nei termini di cui in premessa;
- esprimersi favorevolmente all'erogazione del compenso incentivante a favore del Presidente;
- richiamare e confermare l'obiettivo attribuito alla società per l'esercizio 2023 di cui alla D.G.R. n. 50-6396 del 28 dicembre 2022;
- esprimersi favorevolmente alla proposta di attribuire specifiche deleghe al Presidente;
- esprimersi favorevolmente alla modifica del numero dei componenti dell'organo amministrativo da tre a cinque componenti indicando che i nuovi componenti restano in carica per la durata dell'Organo amministrativo in cui sono entrati a far parte;
- indicare quale componente del Consiglio di Amministrazione di nomina regionale Sonia MARTINO;
- aderire alla proposta dei soci privati con riferimento alla nomina dell'altro componente del Consiglio di Amministrazione, individuato nel Sig. Gian Piero BALDUCCI;
- indicare in punto compensi la conferma dell'importo lordo omnicomprensivo già disposto con D.G.R. n. 1-5333 del 11 luglio 2022.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7168-2023-All\_1-allegato\_1.odt



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento